

Prot. n. L31/RNS Bologna, 12 marzo 2020

Oggetto:

Emergenza COVID-19:

- 1) Il nuovo D.P.C.M. 11 marzo 2020
- 2) L'attivazione della modalità lavoro agile.
- 3) Domande e risposte dopo l'emanazione del D.P.C.M. 9 marzo 2020
- 4) Comunicati urgenti degli Istituti previdenziali/assicurativi

Sommario URGENTISSIMO

L'ultimo D.P.C.M. emanato prevede nuove misure estreme per il contenimento dell'emergenza epidemiologica. L'attivazione della modalità lavoro agile ed alcune risposte fornite dal Governo. I recenti comunicati degli Istituti previdenziali/assicurativi.

1) D.P.C.M. 11 marzo 2020

Sulla G.U. n. 64 dell'11 marzo 2020, in tutta emergenza, è stato pubblicato il nuovo *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020* - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (allegato 1).

Il citato provvedimento è in vigore dal 12 marzo e fino alla data del 25 marzo 2020.

Dalla citata data di decorrenza cessano di produrre effetti, **ove incompatibili** con le disposizioni dello stesso nuovo Decreto, le misure di cui al D.P.C.M. 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020

Vista l'urgenza, si invita ad una immediata ed attenta lettura dello stesso Decreto.

2) L'attivazione della modalità lavoro agile.

Come noto, fra le misure per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del virus, l'Esecutivo, tra l'altro, ha raccomandato, più volte, ai datori di lavoro:

"la modalità del lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, <u>può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza</u> di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro".

Nel nuovo Decreto l'utilizzo della modalità del lavoro agile viene ancor più raccomandata ma, il Governo, forse nella fretta della redazione, sembra avere eliminato la procedura semplificata di attivazione presente nei precedenti Decreti mentre, al contrario, per le pubbliche amministrazioni ha eliminato qualsiasi procedura formale (cfr. art. 1, co. 1, punto 6).

Sul punto si reputa che la procedura semplificata sia ancora attivabile anche per effetto dei rimandi contenuti nell'art. 2, co. 2.

RETE NAZIONALE SERVIZI retenazionaleservizi@legacoop.coop www.legacoop.coop



In riferimento all'*attivazione del lavoro agile*, sebbene la norma sembri di semplice applicazione, per la sua effettiva attuazione, è necessario seguire i seguenti passaggi:

- a) verificare che l'attività svolta presso l'ufficio sia compatibile con una attività svolta da remoto, non solo in riferimento alla tipologia di lavorazione ma anche in base agli strumenti informatici e tecnologici necessari (1);
- b) comunicare in breve sintesi, anche tramite e-mail, le condizioni, la durata e le regole con cui dovrà essere svolta l'attività lavorativa in modalità agile;
- c) connettersi al sito istituzionale dell'I.n.a.i.l. (link: <u>Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile</u> e scaricare tale Informativa da trasmettere al/ai lavoratore/i interessato/i ed al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- d) connettersi al sito web di cliclavoro ed alla pagina del seguente link:
 <u>https://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Pagine/Smart-working.aspx</u>
 e cliccare su *Accedi alla procedura telematica*; alla pagina che apparirà, seguire le indicazioni di compilazione.

3) Domande e risposte dopo l'emanazione del D.P.C.M. 9 marzo 2020.

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 9 marzo 2020 (²), su una apposita pagina del sito del Governo, reperibile al seguente link:

http://www.governo.it/it/articolo/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/14278

sono state pubblicate, in data 10 marzo 2020 e con la metodologia delle *Faq*, le **risposte alle domande più frequenti su vari temi** quali, tra l'altro, spostamenti, trasporti, esercizi pubblici, scuola e turismo ecc.; altresì, sullo stesso sito web, sono consultabili le **risposte alle domande frequenti sulle misure per le persone con disabilità.**

Le risposte sono aggiornate alla data del 10 marzo ma, sicuramente, saranno aggiornate in prosieguo anche per effetto del nuovo D.P.C.M. 11 marzo 2020; si consiglia di tenere monitorata la stessa pagina per gli ulteriori aggiornamenti.

4) Comunicati urgenti degli Istituti previdenziali/assicurativi

Inps

Comunicato 11 marzo 2020

Coronavirus: le misure dell'INPS

In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica da **COVID-19**, l'INPS ha adottato le prime **misure precauzionali e preventive**, avviando al contempo una campagna informativa mirata a fornire tutte le indicazioni necessarie ai cittadini; introducendo altresì diverse limitazioni dell'accesso ai **servizi di front-end fisico** e l'eventuale attivazione di servizi alternativi al fine di garantire il proseguo delle attività.

A tal fine l'Istituto ha attivato i nuovi <u>numeri telefonici</u> per contattare gli uffici provinciali di tutte le province d'Italia, con l'obiettivo di fornire informazioni e supporto agli utenti anche a distanza.

L'Istituto ha inoltre provveduto alla chiusura di temporanea di **alcune sedi INPS** al fine di predisporre le necessarie operazioni di sanificazione.

Comunicato 11 marzo 2020

lo resto a casa": potenziamento dei servizi informativi INPS 🚇

¹ E' da rilevare che il Legislatore ha voluto suggerire la modalità del lavoro agile che, in verità, è applicabile ad un lavoratore in continuo "spostamento" e non che, vista la situazione emergenziale, dovrebbe lavorare continuativamente presso la propria residenza/domicilio; tale fattispecie sarebbe stata quella del telelavoro.

² Cfr. Circolare RNS L30 – 10 marzo 2020 dello scrivente Ufficio



l'Inps ha disposto che tutti i servizi informativi siano resi attraverso il **potenziamento dei canali telefonici e telematici** e integralmente assicurati dal servizio di **sportello telefonico provinciale**, attivi con gli stessi standard di qualità e nelle consuete fasce orarie di apertura al pubblico (8.30 – 12.30).

Precisa, inoltre l'Istituto che resta attivo il Contact center nazionale al numero 803 164 da rete fissa e 06 164 164 da telefonia mobile.

Il medesimo ha altresì predisposto un <u>breve prontuario</u> che riassume le modalità con cui poter contattare l'Istituto da tutte le province italiane.

Messaggio 11 marzo 2020, n. 1114 🐠

Inail

Comunicato 11 marzo 2020

Coronavirus: nuove misure Inail di contenimento per il contagio epidemiologico

Rende noto l'Inail che in linea con le nuove disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, dirette a contenere la diffusione della COVID-19, allo scopo di **limitare la presenza fisica** degli utenti agli sportelli, l'Istituto ha esteso a tutto il territorio nazionale il potenziamento della funzione di gestione delle richieste di informazioni e servizi attraverso i **canali di accesso telematico**.

Pertanto, gli utenti sono invitati ad utilizzare per l'accesso ai servizi Inail gli strumenti telematici messi a disposizione sul **potale web Inail.**

Le richieste di informazioni possono essere anche inoltrate alle sedi competenti attraverso il form INAIL RISPONDE nella sezione SUPPORTO della home page del portale INAIL, barra blu in alto a destra. Le nuove disposizioni sono vigenti, salvo diversa indicazione, **sino alla data del 3 aprile 2020**. Inail risponde.

Enasarco

Comunicato 9 marzo 2020 4

Nuove disposizioni per le sedi territoriali

A seguito dell'emanazione del DPCM dell'8 marzo 2020, attualmente in corso di estensione a tutto il territorio nazionale, si comunica che gli Uffici della Fondazione sospenderanno il ricevimento del pubblico fino al 3 aprile 2020.

Gli stessi uffici assicureranno il servizio di informazione per via telefonica, mediante l'utilizzo della posta elettronica e comunque attraverso tutti i consueti canali di <u>comunicazione della Fondazione</u>. Il Contact Center sarà regolarmente in funzione, ma potrebbero verificarsi tempi di risposta più lunghi del solito.

Enpaia

<u>Gestione telelavoro e lavoro agile da parte delle aziende – Che fare per garantire la tutela assicurativa dei lavoratori.</u>

L'Enpaia ha chiarito che in relazione al telelavoro, attivato dai datori di lavoro in questa situazione di emergenza, la tutela assicurativa contro gli infortuni lavorativi è efficace previa comunicazione agli uffici preposti della Fondazione dei nominativi dei lavoratori impegnati nell'attività fuori dall'azienda e dell'orario di lavoro stabilito contrattualmente.

Per quanto riguarda invece il lavoro agile, per rendere operativa la tutela assicurativa, oltre alla preventiva comunicazione dei nominativi dei lavoratori impegnati, sarà necessario **indicare i luoghi ed i tempi in cui l'attività lavorativa è svolta**.

Inpgi

Comunicato 10 marzo 2020

Sospesa l'accoglienza del pubblico

Rende noto l'Inpgi che accogliendo le raccomandazioni espresse dalle Autorità competenti in materia sanitaria per contenere i rischi di diffusione dell'infezione da Covid-19, il servizio di accoglienza presso la



sede INPGI di Via Nizza 33 e 35 a Roma, in via precauzionale e per contribuire a limitare gli spostamenti, è **momentaneamente sospeso**.

Resta inteso che tutti i servizi di informazione e assistenza agli iscritti restano in ogni caso garantiti a distanza.

Tenuto conto tuttavia del fatto che i consueti recapiti telefonici potrebbero subire modifiche, per favorire la centralizzazione ed il successivo smistamento delle richieste gli iscritti possono inviare una mail – corredata da un recapito telefonico di contatto – ai seguenti indirizzi, ripartiti per tematica:

- Presidenza e Organi collegiali: posta@inpgi.it 🧆
- Direzione Generale: direzione generale@inpgi.it @
- Prestazioni: prestazioni@inpgi.it 🧶
- Entrate Contributive: contributi@inpgi.it
- Servizio Organizzazione, Studi e attività ispettiva: studi.vigilanza@inpgi.it_@
- Acquisti e Appalti: areappalti@inpgi.it.
- Amministrazione e Finanza: amm_finanza@inpgi.it.
- Sistemi informatici: sistemi_informativi@inpgi.it.
- Supporto gestione immobiliare: immobiliare@inpgi,.it

Cordiali saluti.

a cura Ufficio Legislazione del lavoro

Allegato:

1) D.P.C.M. 11 marzo 2020